ANNO XV. - N. 16. (Conto corrente postale) UDINE, 15 Agosto A. D. 1934 - XII.

e, come naufrago, dal fondo
dell'ombra balzerà fulgido il mondo
guardando, sciolto da terrori ed ire
a voi, piccoli re dell'avvenire.
G. ELLERO

PREGHIERA
AZIONE
SACRIFICIO

FIAMMA GIOVANILE

QUINDICINALE DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI DI AZ. CATT. FEDERAZIONE DI UDINE

REDAZ. E AMM.NE VIA TREPPO 3 UDINE

SURSUM!

«*Come è sordida la terra, quando guardo il Cielo!*» esclamava S. Bernardo. Ma appunto dalla meditazione del Cielo troviamo argomento a confortarci delle amarezze della terra.

Uno sguardo quaggiù: quanto male! quello che viene da necessità, come le sventure e le malattie; e quello che gli uomini si fabbricano con le proprie mani, coi loro vizi, coll'odio, collo sperpero... Ma «*il giusto al Cielo - erge la fronte - al puro fonte - di verità*»; e ne rimane consolato.

Nei mali inevitabili, pensa che non dureranno sempre; v'è un'ora nella vita che segnerà la fine di tutte le lagrime, e le tramuterà in gaudio. Alla madre desolata è conforto pensare che non passeranno molte stagioni, ed ella rivedrà il figlio perduto; con la morte terminerà la prova del giusto, il pianto del penitente, l'afflizione dell'esule, la miseria del povero.

Nei mali fabbricati dall'uomo è ancora un conforto al giusto pensare che v'è un Dio che tutto vede, e che renderà a ciascuno la mercede che si è meritata.

***

Ma il nostro «Sursum» vuole avere anche un altro significato.

Siamo nella stagione estiva, nella quale il problema della purezza affronta il suo cimento maggiore. Forse nessuna Nazione ha una legislazione così completa sulla tutela del buon costume, come la nostra Italia; ma non basta; è necessaria la collaborazione di tutti. Quale collaborazione? Ecco il punto.

Io non credo che basti denunciare e reprimere; il sistema preventivo che Don Bosco pose a fondamento della sua educazione, dovrebbe essere instaurato anche qui: creare una coscienza tale, che l'infrazione alla legge venga a trovarsi come una nota stonata, e senta tutto il proprio rossore; in una parola, formare il clima.

Nè si dica che la cosa è impossibile perchè vasta. Basta che ognuno agisca su di se stesso; e poi, col suo esempio e la sua influenza, sul suo ambiente intimo. Ognuno dev'essere apostolo; ognuno deve trafficare il talento, non seppellirlo.

Le applicazioni non formano argomento di queste poche righe. Ciascuno le tiri per conto suo, e le porti al mare, al monte, alla campagna; ciascuno pensi che dappertutto, col suo contegno, deve rendere conto a Dio non soltanto delle opere proprie, ma anche dell'impressione che avrà suscitato nel suo prossimo; ciascuno elevi se stesso, ed eleverà gli altri; ed avrà fatto opera civica, opera pia, degna della lode umana e divina.

Mons. Gaetano Carollo.

.....E poi, avanti!

Hindenburg affrontò intrepido a diciott'anni la prima prova del fuoco nella guerra del 1866 contro l'Austria guadagnandosi col sangue la prima Croce di ferro.

Dal campo di battaglia, scriveva ai suoi genitori: «Quando si sentono fischiare le prime palle s'impadronisce di noi una folata d'entusiasmo. Una breve preghiera, un pensiero ai cari nella patria e poi, avanti!».

Per tutta la sua vita Hindenbug si mantenne fedele a questo spirito di religiosità e di «ferma fede nel Signore Iddio» ch'egli aveva appreso sulle ginocchia materne. Quando chiamò Enrico Bruning al Cancellierato dell'Impero nei primi giorni d'Agosto nel 1931 disse apertamente che lo apprezzava per il suo valore di guerra ispirato dalla sua fede. Bruning come Dollfuss religiosissimo aveva tratto dalla propria fede l'ardore della battagila in difesa della patria.

Tra la morte di Dollfuss e quella di Hindenburg c'è stato anche quella del Maresciallo di Francia Lyautey, il glorioso soldato che conquistò alla Francia l'Impero Africano. Anch'egli più volte aveva detto che nei cocenti deserti de Marocco chi lo sostenne in ogni difficoltà è stato Iddio, la sua fede in Dio, la sua costante comunione con Dio, il suo proposito d'elevarsi sempre più verso Dio.

Questi fulgidi esempi c'insegnano, adunque, una volta di più, che serve bene la Patria chi bene serve Iddio.

IN ATTESA DI UNA DEFINIZIONE

L'Assunzione di Maria Santissima

Da una trentina d'anni si manifesta con intensità sempre maggiore il desiderio di vedere l'Assunzione della SS. Vergine proclamata dogma di fede, come la sua Immacolata Concezione.

Vescovi, Congregazioni religiose e fedeli d'ogni regione indirizzano le loro suppliche filiali al Vicario di Cristo perchè glorifichi con la sua parola solenne il privilegio di Maria.

La stessa voce, già intesa avanti il Concilio Vaticano e durante il Concilio, si eleva sempre più forte nel seno del clero e del popolo cattolico e si può sperare che la risposta del Cielo alla dichiarazione del Romano Pontefice si manifesterà mediante un soccorso speciale della gloriosa Assunta così necessario ai nostri tempi turbati.

L'Assunzione corporea della Vergine non può ammettere alcun dubbio per chi conosce il valore dottrinale della liturgia. Sotto diverse forme, la parola attuale della Chiesa ci garantisce la certezza di questa prerogativa della Madre di Dio.

I Vescovi che nel Concilio Vaticano sollecitarono la definizione dogmatica dell'Assunta, certamente pensavano che facesse parte della Rivelazione e i numerosi Vescovi che, dopo di quelli, da tutti i punti del globo hanno rivolta la stessa domanda al Sommo Pontefice, sono dello stesso avviso.

Notiamo che nel 1870 il nome del Cardinale Pecci, che fu poi Papa Leone XIII, figura fra i firmatari dell'imponente supplica episcopale. Alcuni di essi desideravano che la questione fosse decisa per acclamazione.

Alcuni teologhi dei nostri giorni, sotto la sorveglianza della Chiesa, sono venuti, nei loro studi personali, a dimostrare la possibilità della definizione dogmatica dell'Assunzione perchè, secondo essi, fa parte della divina rivelazione.

La pietà cristiana attende con filiale sottomissione la Parola del Sommo Gerarca della Chiesa che attesti il carattere rivelato della credenza nella Assunzione.

IL DISCORSO DEL PAPA
ai giovani che hanno partecipato alla Settimana Nazionale

Abbiamo già pubblicato un succinto resoconto della settimana nazionale dei Giovani Cattolici a Mondragone, ove è stato trattato l'importante tema «preparazione alla famiglia».

Sappiamo che le interessanti lezioni verranno pubblicate sul «Bollettino Dirigenti» e ci auguriamo che esse possano formare argomento di studio nelle singole Associazioni.

Abbiamo promesso di pubblicare il discorso del Papa che ha coronato la bella settimana e manteniamo la promessa riassumendo le paterne parole del Pontefice:

L'importante tema

Il Pontefice dopo di avere espressa la Sua paterna soddisfazione e la Sua riconoscenza, disse:

«L'argomento non poteva essere più bello, più interessante, più importante, e Noi non dubitiamo che voi avrete riportato i più larghi frutti assistiti dalla preghiera in un campo dove ve n'è così particolare bisogno.

A questa congratulazione aggiungiamo quelle che ci obbligano per quello che abbiamo saputo da diverse parti ed in modo speciale in brevi termini ma eloquenti dal vostro e Nostro caro avvocato Jervolino, il riassunto di tutto quello che voi fate, che fa la vostra grande famiglia, l'associazione vostra giovanile. E così abbiamo sentito e visto che questa vostra famiglia è stata sempre oggetto delle Benedizioni di Dio: è veramente consolante vedere la bella progressione, lo sviluppo della vostra famiglia che diventa sempre più grande.

La vostra stampa

Abbiamo visto quello che Ci dava un'idea della vostra stampa che è così importante, la stampa col tesseramento, la stampa così bella, che è venuta così sviluppandosi, di così grande tiratura. Son questi dei fatti quanto mai importanti e consolanti.

Gratitudine e fiducia nel Signore

La Nostra gratitudine deve arrivare anzitutto a Dio. In questa direzione infatti è che bisogna anzitutto ringraziare; e insieme con voi ringraziando la Divina Bontà che voglia continuare queste Sue benedizioni perchè possiamo poi su quel terreno nel quale ciascuno deve fare, dare tutto quello che può.

Ma poi dobbiamo sempre sinceramente sentirci che «servi inutiles sumus» *perchè siamo su quel terreno che non è di fioritura e sviluppo mondano, ma soprannaturale, cristiano; e perciò è anzitutto l'aiuto di Dio che bisogna assicurarsi perchè siamo in quelle cose nelle quali Nostro Signore Benedetto ci ha detto così chiaramente,* «sine me nihil potestis facere».

In tutto il mondo!

E dobbiamo aver sempre grande fiducia, specialmente se guardiamo non soltanto a quello che avviene da noi in questo così benefico sviluppo dell'Azione Cattolica e specialmente giovanile, ma specialmente in tutto il mondo e così di tanta vastità da rendere veramente evidente che il Signore Dio Benedetto la prende proprio come cosa Sua e allora possiamo ben dire che riesca a tanti vantaggi spirituali perchè è questa una delle dimostrazioni più belle e commoventi della Sua Bontà infinita.

La benedizione

Con questi sentimenti Noi vi accogliamo e vi salutiamo dopo questa settimana e alle altre intenzioni ben volentieri aggiungiamo la Benedizione paterna che voi siete venuti a chiedere al Padre Comune».

NELLE MISSIONI

Intera tribù conquistata alla Fede.

In mezzo alla tribù dei Madi, la Missione di Moyo è certo una tra le più fiorenti di tutto il Nilo Equatoriale. Affidata ai Figli del S. Cuore di Verona, ha più di 7000 cattolici ed i catecumeni superano i 5000.

Ma ciò che maggiormente conforta è il fatto che può affermarsi essere la intera tribù dei Madi un popolo ormai per intero conquistato alla Fede. Lo spirito cristiano penetra dappertutto; moltissimi pagani prima di morire chiedono il battesimo; ogni sera, nei villaggi, il catechista ha intorno a sè cristiani e non cristiani per la preghiera vespertina.

Nozze d'oro missionarie

Mezzo secolo di permanenza nelle Missioni indiane celebrerà quest'anno Sua Ecc. l'Arcivescovo di Agra, Cappuccino.

L'archidiocesi gli vuole tributare solenni onoranze.

Il secondo sacerdote indiano del Sudafrica

Il Vicario Apostolico del Natal, S. E. Mons. Delalle, ha recentemente ordinato sacerdote il P. Gabriele O. M. I., il secondo indiano del Sudafrica insignito della dignità sacerdotale.

Egli ha fatto gli studi ginnasiali a Jaffna (Ceylon) e quelli di filosofia e teologia a Roma.

Per il Convegno del 15 Agosto

Ai nostri soci

Giovin Cattolico,
odi l'appello:
di Cristo Apostolo,
marcia in drappello.
Egli coi dodici
un dì movea
sotto il sol torrido
della Giudea.
Da Lui spargeasi
in Palestina,
ai grandi, ai piccoli
la sua Dottrina.
Su Pietro, immobile
fondò la Chiesa:
a tutti i popoli
la volle estesa.
Ai suoi diè l'ordine:
«Suvvia, partite!
cercate le anime,
tutti istruite!
Date il battesimo:
spiegata sia
ai greci e barbari
la legge mia».
E i fidi Apostoli,
obbedienti
tosto si sparsero
via tra le genti.
A trarre l'anime
dal mondo cieco,
chi della predica
lor si fa eco?
Fur donne e uomini
santi nel cuore:
fur laici semplici
pieni d'amore.
Fu sempre il laico
scelto cristiano
che al prete, al vescovo
porse la mano.
Oggi i cattolici
son come ieri,
de l'evangelico
verbo i forieri.
La croce innalzano
bandiera e segno:
chiamano i prodighi
di Cristo al regno.
E tu, buon giovane,
organizzato,
tu sei del numero
prode soldato.
Tu sei dei militi
di Gesù baldi;
delle vittorie
fervidi araldi.
Giovin cattolico,
marcia in drappello;
di Cristo Apostolo
sei e fratello.

Delta

La bestemmia degrada l'uomo.

Nei giorni 25 e 26 agosto tutti gli Studenti Cattolici dell'Archidiocesi sono chiamati a partecipare alle due Giornate sociali indette da questa Federazione.

Noi vi chiamiamo tutti a raccolta, alle soglie del nuovo anno scolastico, per ritemprare il vostro spirito, per animarvi a egregie e sante cose, per intrattenervi su temi che interessano la vostra vita studentesca.

Il luogo scelto per il Convegno, la varietà del programma e soprattutto l'intervento del vostro Delegato Nazionale,dott. Rossi, faranno sì che tutti risponderete all'appello e saprete dare in questa circostanza una solenne prova di vitalità, che darà nel prossimo anno scolastico i suoi frutti di forte e santa operosità.

Lo sarà? Amo fermamente sperarlo.

Vostro in Corde Jesu.

Mario Visentini.

Studenti, a Gemona

25 - 26 AGOSTO

La data è ormai vicina, e noi confidiamo che gli studenti organizzati, (se lo vogliono, la porta è aperta anche agli altri!) Abbiamo ormai deciso di venire a **Gemona** per le due giornate sociali.

L'adesione.

Ma siamo ancora in attesa di un cenno di adesione.

Dobbiamo pur sapere preventivamente in quanti saremo per i dovuti preparativi!

Ed allora, primo punto: **mandare un cenno di adesione** alla federazione.

Basta una cartolina postale.

Chi potrà venire?

Tutti gli studenti, esclusi ben inteso quelli delle... elementari!

Ben venuti anche i Fucini (Magari col berretto goliardico!)

Quelli che non appartengono all'Azione Cattolica, sono accettati se sono presentati dal proprio parroco.

Programma

Abbiamo promesso di pubblicare il programma particolareggiato; ma siamo tentati di non dire proprio niente, per lasciare il piacere di qualche lieta sorpresa.

Diremo qualche cosa, per essere galantuomini:

Attenti:

Sabato 25:

Ore 8: adunata nel Collegio Stimatini.

(Un treno parte da Udine alle 7.10 e arriva a Gemona alle 7.46).

Ore 8.30: S. Messa al Santuario di S. Antonio

Ore 9.30: partenza per ignoti lidi e riunione, con lezioni, canti, giochi all'aperto.

Ore 12: Rancio.

Ore 14: Seconda riunione, come sopra.

Ore 17: Ritorno all'ovile. Pensiero religioso. Rosario.

Ore 19: Cena.

Domenica 26:

Ore 6.30: Sveglia.

Ore 7: S. Messa e Comunione.

Ore 8: Colazione.

Ore 9: Riunione in luogo e con programma da destinarsi.

Ore 12: Pranzo.

Ore 13.30: Escursione sorpresa! Funzione religiosa.

Ore 17: Ritorno e Partenza.

Spese.

La spesa di L. 10, è da versarsi alla Federazione. Essa dà diritto al rancio di sabato a mezzogiorno, alla cena ed all'alloggio di sabato sera (letti senza biancheria), alla colazione ed al pranzo di Domenica. La Federazione supplisce a quello che manca.

Se qualcuno di Gemona o dintorni desidera partecipare provvedendo da se al vitto ed all'alloggio, non avrà nessuna spesa, ma dovrà prenotarsi lo stesso.

La XVIII Settimana Sociale

dei Cattolici Italiani

Padova - 9 - 16 Settembre

Tutti ormai sanno che la prossima Sessione delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani si svolgerà a Padova nei giorni 9-16 del prossimo settembre.

La citta del « Santo » si prepara col più cordiale entusiasmo, ad accogliere i Cattolici italiani, che si riuniscono per istudiare, alla luce del pensiero cristiano, uno dei più importanti problemi della vita individuale e sociale, qual'è quello della « *Moralità nella vita professionale* ».

La Giunta Diocesana ha già costituito un Comitato Ordinatore, che ha tenuto varie riunioni, nelle quali sono state fissate le norme e condizioni per la partecipazione alla Settimana e prese deliberazioni precise circa i vari servizi.

Per qualsiasi informazione rivolgersi al: Comitato Ordinatore della XVIII Settimana Sociale dei Cattolici Italiani - presso la Giunta Diocesana di A. C. - Via S. Tomaso, 1 - Padova.

La predilezione del Papa

Durante l'udienza concessa in Vaticano ai giovani che hanno partecipato alla settimana nazionale di studio, il S. Padre dando a baciare l'anello al Rettore del Collegio di Mondragone, che ospitò i giovani, disse con amabile bontà:

Intendiamo abbiate fatto a Noi stessi quanto voi avete fatto a questi giovani perchè Noi altra volta abbiamo detto a loro: « Noi siamo voi e voi siete Noi ».

DISPOSIZIONI — **Si spieghi una intensa propaganda fra i soci e non soci , per la partecipazione agli Esercizi Spirituali. Vedere le date dei turni.**

— Gli studenti si prenotino subito per le giornate sociali di Gemona. Si veda il programma.

ATTIVITA' — Si è partecipato al Convegno sottofederale di Gemona; furono visitate le seguenti Associazioni della Carnia e Canal del Ferro: Moggio; Chiusaforte; Pontebba; Resia; Oseacco; Tolmezzo; Verzegnis; Illegio; Casanova Caneva; Fusea; Cazzaso; Trava; Villasantina; Vinaio; Avaglio; Amaro; Lauco; Ampezzo; Enemonzo; Forni di Sotto; Raveo; Pesariis; Gi vigliana; Ovaro; Paluzza; Cleulis; Rivo di Paluzza; Sutrio; Treppo Carnico; Cedarchis; Dierico; Paularo; Piano d'Arta; Rivalpo.

Il Presidente
MARIO VISENTINI

L'Assistente Ecclesiastico
D. O. COMELLI

Il Segretario
Don CORRADO ROIATTI

"PRO ESERCIZI SPIRITUALI"

Un gruppo di amici per il Giubileo Sacerdotale dell'Ill'mo Mons. Leone Nigris e del Rev.mo don Paolino Urtovic	**L. 25**
Don Paolino Urtovic per il suo giubileo sacerdotale	**L. 25**
N. N.	**L. 25**
Pierino De Paulis	**» 10**

In casa nostra

Un lutto.

E' morto nella Casa Salesiana di Verona il chierico professo Stella Leonardo di anni 21.

Mosse i primi passi nelle file della Gioventù Cattolica friulana (Assoc. di Chiavris); poi Iddio lo chiamò alla famiglia di S. Giovanni Bosco, ove si distinse per le sue virtù. Maturo per il Cielo Iddio lo chiamò ancor giovane a cogliere la corona della gloria.

Viva in Cristo.

Un centenario.

Quest'anno ricorre il settimo centenario della fondazione dell'Ordine dei Servi di Maria.

A Udine questa data verrà celebrata dall'8 al 15 settembre nella Basilica delle Grazie, affidata ai Servi di Maria.

La Gioventù Cattolica Udinese non mancherà di unirsi ai fratelli dell'Associazione « Ss. 7 Fondatori » per onorare la Vergine Addolorata, Patrona dell'Ordine e la data centenaria.

Una settimana di A. C.

Dal giorno 6 al giorno 11 agosto, si è tenuta in Diocesi una settimana di A. C. per il Clero.

A Udine ed in vari centri di provincia si tennero importanti riunioni di sacerdoti, con lezioni chiare e pratiche tenute dal Rev.mo Mons. Figna, Vice Assistente generale della Gioventù Maschile di A. C.

Anche in Seminario.

I chierici maggiori si sono recati in villeggiatura a Castellerio.

S. E. Mons. Arcivescovo ha invitato il Rev.mo Mons. Figna a tenere loro un corso di lezioni su l'Azione Catt.

Così si formano fin dal Seminario gli Assistenti Ecclesiastici delle nostre Associazioni.

Gli esempi degli altri

Ci siamo lusingati dei progressi ottenuti in dieci anni nelle Gare di cultura religiosa.

E va bene!

Ma perchè vada meglio meditiamo queste cifre della Diocesi di Padova.

	Tess.	Esam.
Anno 1922	10120	567
Anno 1934	15331	11728

Fate il confronto con i nostri 6585 tesserati e 5300 esaminati del 1934 e vedrete quanto cammino ci resta a fare per raggiungere i nostri fratelli di fede e di lavoro.

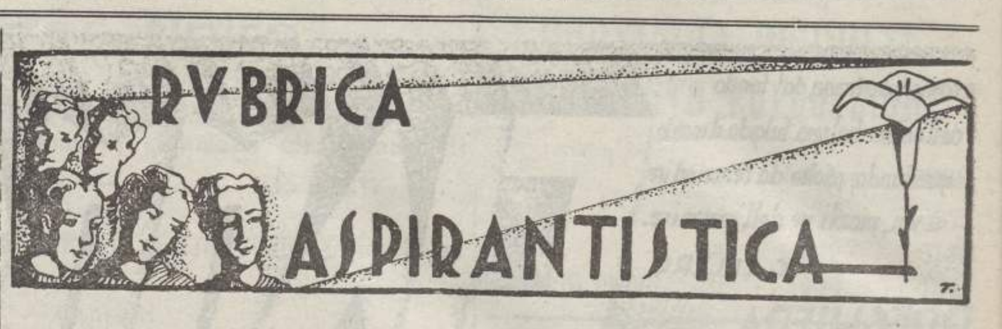
In Federazione

si trovano tutti i libri ed opuscoli riguardanti la educazione e formazione cristiana della gioventù, editi dalla Società A.V.E. di Roma.

**

Il libro dell'Aspirante Manuale di Pietà	**L. 2.00**
Il libro del Giovane Manuale di Pietà	**» 3.00**
Mente e Cuore Meditazioni	**» 2.80**
Schemi di conferenza per Asp.	**» 2.50**
Scuola di Apostolato per Dirig.	**» 3.00**
L'Assoc. Giov. di Az. Catt.	**» 4.00**
P. G. Frassati	**» 2.50**
Don Bosco del Lucatello	**» 3.00**

Vini Sani e Brillanti
otterrete
adoperando in vendemmia
Enosolfito Bellavita
e Multilevures Jacquemin
Referenze a richiesta
Massima gradazione alcoolica
Colore più vivo.
BELLAVITA MILANO VIA PARINI, 1
Catalogo gratis



Ribattiamo il chiodo

Sono state inviate a tutti i Delegati delle Associazioni ed ai Delegati Sottofederali Aspiranti le istruzioni precise circa la « Gara individuale di cultura fra aspiranti » e l'Ottavo Concorso Nazionale.

Alla circolare è allegato un « Questionario » il quale, debitamente riempito, deve pervenire in Federazione **entro il 30 corrente.**

I dati e le informazioni da fornire non richiedono gran perdita di tempo, essendo tutte note al Delegato: tale lavoro perciò non presenterà alcuna difficoltà.-

I dati serviranno anche per la relazione Diocesana annuale del movimento aspirantistico.

La Gara Individuale

Raccomando vivissimamente ancora una volta: le domande di iscrizione devono giungere in Federazione **improrogabilmente entro il 20 corrente.**

Quelle che dovessero pervenire dopo tale data non potranno essere tenute in considerazione, giacchè il 20 stesso verrà fissato senz'altro il giorno e la località di esame per ogni Sezione.

Alle Associazioni interessate saranno diramate perciò tempestive comunicazioni al riguardo.

VIII. Concorso - Questionario Mostra dei lavori

Alcune raccomandazioni:

I lavoretti che verranno inviati o recapitati in Federazione, debbono aver tutti un bigliettino con il nome, cognome, età, condizione (studente, scolaro, operaio, ecc.) dell'Aspirante che li eseguì, nonchè l'Associazione alla quale appartiene.

I lavoretti non devono portare nessun visto e nessuna firma nè del Delegato, nè dell'Assistente Ecclesiastico: devono esser puliti, senza timbri, macchie, sgorbi, ecc.

I premi nazionali

Diamo un primo elenco dei premi **già pronti**; saranno accresciuti; proporzionalmente alla partecipazione al Concorso:

1) Viaggio gratuito a Lourdes nel pellegrinaggio Nazionale del 1935.
2) Bandiera tricolore completa.
3) Bibliotechina per Aspiranti.
4) Pacchi di libri.
5) Abbonamenti gratuiti a Riviste e giornali nostri.
6) Speciale « medaglia commemorativa » a tutti gli espositori (soci ed Associazioni), dei saggi scelti.
7) Diplomi con medaglie, di vari gradi.

Saranno inoltre assegnati **premi speciali** alle Associazioni che si saranno segnalate: a) nel lavoro per **l'Università Cattolica** (Piccoli e Giovani Amici); b) nel lavoro per le **Missioni.**

Noi rinnoviamo l'appello a tutti i nostri Delegati e particolarmente ai RR. Assistenti Ecclesiastici, affinchè sia ottemperato alle disposizioni contenute nella circolare.

In Cristo Re.

Il Delegato Dioc. Aspir.

PICCOLA POSTA

BIRICCHINI DI S. NICOLO' - Udine — « Soli Deo honor et gloria! ». Fatevi spiegare dall'Assistente questo latino così facile. E siate sempre buoni.

PUNTO. — 10 - 25. Un ambo? Indovinala, grillo!

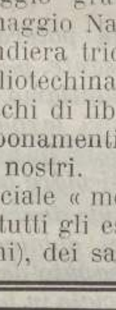
D'OLIMPIO. — La solita quarantena e poi si pubblicherà.

AIUTIAMO GLI AGRICOLTORI

onesti, i forti lavoratori della terra nell'acquisto dei mezzi necessari ai lavori dei campi, perchè la produzione aumenti, portando beneficio al lavoro e ricchezza al paese.

Sovvenzionare il lavoratore del campo, che ha raccolto con tanti sacrifici il modesto e sudato risparmio, per poter acquistare la casetta e il piccolo fondo che assicureranno, con la tranquillità del domani, alla famiglia il benessere sociale; ecco il programma della *Banca Cattolica del Veneto* a favore dei buoni figli delle nostre campagne, i quali potranno trovare in tutti gli uffici aperti nell'Arcidiocesi e Provincia di Udine, la più larga protezione e il più valido aiuto.

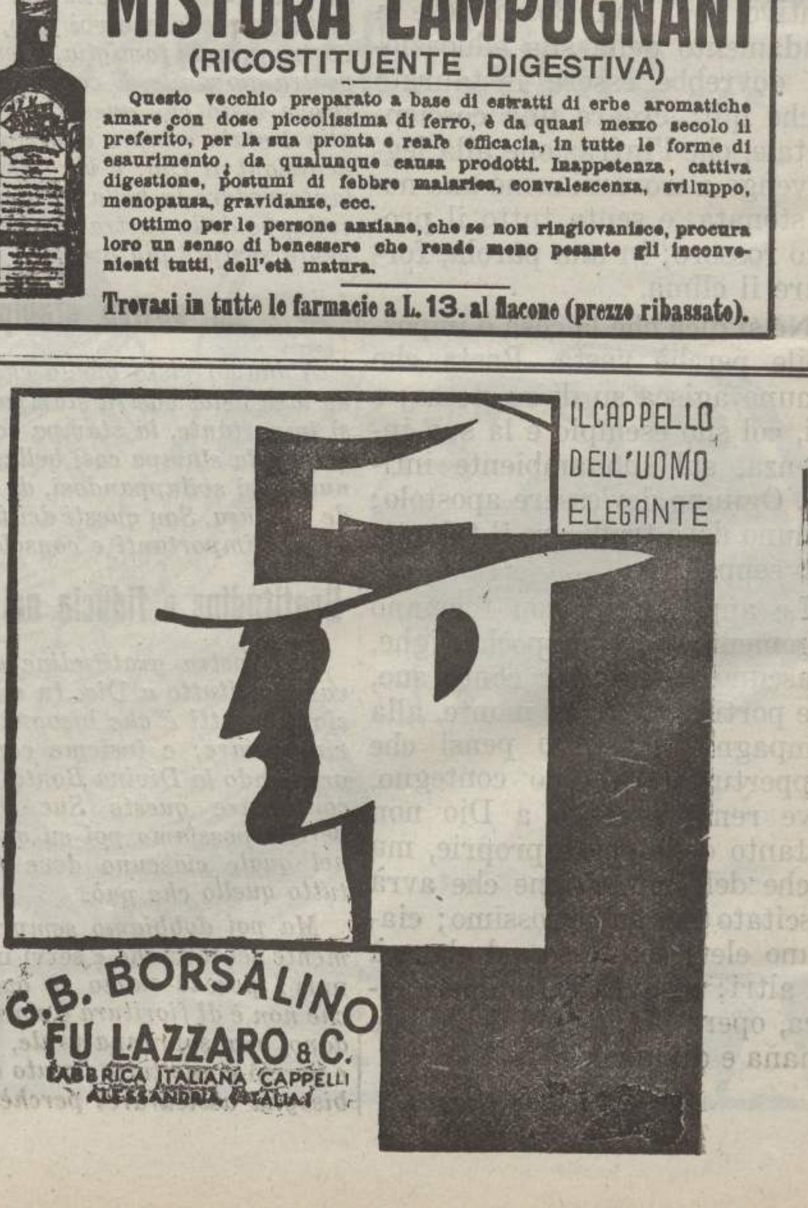
MISTURA LAMPUGNANI
(RICOSTITUENTE DIGESTIVA)



Questo vecchio preparato a base di estratti di erbe aromatiche amare con dose piccolissima di ferro, è da quasi mezzo secolo il preferito, per la sua pronta e reale efficacia, in tutte le forme di esaurimento, da qualunque causa prodotti. Inappetenza, cattiva digestione, postumi di febbre malarica, convalescenza, sviluppo, menopausa, gravidanze, ecc.

Ottimo per le persone anziane, che se non ringiovanisce, procura loro un senso di benessere che rende meno pesante gli inconvenienti tutti, dell'età matura.

Trovasi in tutte le farmacie a L. 13. al flacone (prezzo ribassato).



AGLI ESERCIZI!!!

La parola d'ordine è stata data: « *Ogni Associazione deve mandare quest'anno almeno un giovane agli Esercizi* ».

Il primo corso, quello dei Dirigenti, era al completo. Benissimo.

Restano gli altri corsi:

26 - 30 agosto: Per giovani dai 17 anni in su;

31 agosto - 4 settembre: Idem.

20 - 23 settembre: Per giovani dai 14 ai 17 anni.

Se vedremo che le Associazioni rispondono all'appello, indiremo a Udine altri corsi, ma intanto si mandino con sollecitudine le prenotazioni.

A TOLMEZZO

Per i giovani della Carnia, dai 17 anni in su, si farà un corso di ritiro a Tolmezzo dalla sera del 30 agosto alla mattina del 2 settembre.

La retta per ogni giovane è di L. 15, come l'anno passato; la Federazione supplirà al resto.

Urgono le iscrizioni.

DOMENICA 2 settembre, come chiusura avrà luogo una giornata per i Dirigenti di tutta la Carnia, alla quale interverranno anche coloro che non avessero partecipato agli Esercizi.

Ognuno provvederà da sè per il pranzo.

La voce dell'esperienza

Dopo gli Esercizi Spirituali

Un mutilato di guerra ha scritto:

« Sia gloria e onore a Dio! Sono venuto ai Santi Spirituali Esercizi quasi impreparato, ma essi operarono in me veri prodigi di grazia. La pace, la gioia che provai, mi commosse fino alle lacrime.

Sia lodato e ringraziato il Signore per tanta larghezza di misericordia, di tanti doni spirituali.

Un altro esercitante dice:

« Parto da questa casa pienamente soddisfatto. Ero una bestia in fatto di religione e sono diventato buono, e tale voglio restare ».

L'unità religiosa è una delle grandi forze di un popolo.

MUSSOLINI

Il valore dello sport

« Quasi una palestra per lo spirito e per la virtù è pure aperto questo campo sportivo.

Anche nel giuoco si apprende la virtù morale.

La disciplina dell'assoggettare il corpo alle leggi del divertimento è una via per imparare a domarne le passioni e ad esercitare quell'impero della ragione sul senso e sul piacere, in cui sta la radice di tutta la nobiltà dell'uomo e del cristiano.

A così alto fine religioso a morale mira certamente questo campo ricreativo ed educativo ».

(Card. Pacelli all'inaugurazione del Campo ricreativo ai Polverini).

DALLA SPECOLA DELL'OSSERVATORE

IL PAPA IN VILLEGGIATURA. Il S. Padre si è recato nella Sua villa di Castelgandolfo per passare la stagione estiva. Egli però non ha mutato per nulla il Suo tenore di vita: la sua giornata è occupata anche in villeggiatura negli stessi lavori che formano le sua occupazione normale in Vaticano.

=

IL SUCCESSORE DI DOLLFUSS. In Austria è stato nominato Cancelliere, dopo la tragica morte dell'indimenticabile Dollfuss, il dott. Schuschnigg. Anche egli è un cattolico a tutta prova, che ha promesso di seguire il programma di Dollfuss. Il Signore gli dia di raggiungere questo santo ideale.

=

ANCORA VITTIME INNOCENTI. Si ha notizia che in germania, il 30 giugno, è stata uccisa un'altra vittima innocente del furore nazista: lo scrittore cattolico convertito Federico Gerlich. Era tenuto in prigione da oltre un anno senza accuse e senza processi: venuta l'occasione è stato vigliaccamente ucciso. Come Klausener! Come Probst! Come Schmitt! Come chi sa quanti altri! Perchè un elenco esatto delle vittime di quel giorno sciagurato non è mai stato pubblicato ancora. Civiltà nazista!

=

GIUSTIZIA INFLESSIBILE. Nei giorni passati, un uomo che era stato posto sul candelabro, ma che non ha saputo mostrarsi degno della posizione a cui era stato èlevato, è stato colpito dalla giustizia inflessibile ed imparziale del Regime. Leandro Arpinati, ex deputato ed ex sottosegretario agli Interni, è stato prima espulso dal Partito, poi arrestato ed infine condannato a cinque anni di confino. La giustizia deve essere uguale per tutti.

=

LA VOCE DEL PAPA. Tutto il mondo udrà un'altra volta la voce del Papa. Si annunzia infatti che il S. Padre, il giorno 14 ottobre, ultimo giorno del Congresso Eucaristico internazionale di Buenos Aires, pronunzierà alla radio un messaggio ai congressisti. Così la nuova scoperta di Marconi, darà modo a tutti i milioni di figli sparsi sulla faccia della terra di ascoltare la voce del Padre comune.

=

GERMANIA IN LUTTO. Giovedì 2 agosto è morto a Neudeck, nell'età di 87 anni, il Maresciallo Hindenburg, Presidente dei Reich. Tutto il popolo tedesco ha sentito il lutto di questa grave perdita. La presidenza dei Reich è stata assunta per decreto legge dallo stesso Cancelliere Hitler. Ciò ha suscitato aspre critiche da tutta la stampa mondiale. « Hitler, scrisse un foglio inglese, si è infilato gli stivali di Hindenburg, conservando le pantofole di Cancelliere ». Affari loro!

=

ATTESA. Tutti i cuori sono protesi in fiduciosa speranza verso la Corte principesca di Napoli, ove va maturandosi il lieto evento nell'augusta famiglia del Principe Ereditario. Iddio esaudisca i voti degli Augusti Principi che sono i voti di tutti gli italiani.

LE FAVOLE DI ESOPO

AD USO DEI NOSTRI GIOVANI

La lumaca.

C'era una lumaca che saliva, lenta lenta, un muricciolo.

Saliva, e di mano in mano che si innalzava lasciava dietro di sè una striscia di bava, che, a vederla da lontano pareva d'argento. Tutti gli insetti del prato accorrevano stupiti.

— Sì, sì, è argento, argento autentico.

Ma un vecchio gufo filosofo disse:

— Guardatelo da vicino, non è argento, è bava.

E dentro di sè il vecchio gufo sapiente, che aveva tanta esperienza della vita, pensava:

« *Così avviene anche fra gli uomini. Molti che il mondo amira, e che celebra ed esalta si fanno belli d'una gloria vana e illusoria, come la bava della lumaca, e il mondo sciocco li segue e li applaude* ».

PROVINCIA DI UDINE

MOVIMENTO POPOLAZIONE

	Capoluogo	Resto Prov.	TOTALE
Nati	104	933	1037
Morti	84	529	613
Aumen. pop.	20	404	424

LA PAROLA DELL'ASSISTENTE DIOCESANO

POCHI O MOLTI?

Carissimi,

si è parlato tante volte del problema della quantità e della qualità dei soci; e si è le tante volte ripetuto: « meglio pochi e buoni, che molti e meno buoni ».

La cosa è verissima, se non vi fosse che questa alternativa. Ma delle due cose io sceglierei... la terza: « molti e buoni ».

Anche il Papa, in un recente discorso ha dato questa parola d'ordine: « Molti e buoni ».

Guai se, per un errore di visuale, ci vogliamo irrigidire nel numero, chiudendoci in un cerchio morto.

Vedete che anche il nome di « circolo » *che significava qualche cosa di chiuso, è stato opportunamente modificato in quello più proprio di* « Associazione ».

E l'Associazione deve vivere, deve prosperare, deve aumentare, per raggiungere le sue nobili e sante idealità.

Fin qui siamo d'accordo, non c'è che dire.

Ma permettetemi una domanda:

— Da quanto tempo appartenete alla Gioventù Cattolica? Sono due, quattro, cinque anni!

Ed in questo tempo avete guadagnato mercè il vostro apostolato nessun compagno alla causa di Cristo? Avete, in altre parole, attirato nessun nuovo iscritto all'Associazione?

O non piuttosto siete stati occasione col vostro carattere, con il vostro contegno, che qualche compagno si sia ritirato dalle nostre file?

Fate un po' di esame di coscienza Ed allora sorgerà un proponimento. Si è detto che nei prossimi cinque anni gli organizzati nell'Azione Cattolica devono raddoppiarsi in Diocesi di Udine.

Ed allora ognuno di voi, deve fare in modo di attirare almeno un altro giovane nelle nostre file.

Cinque anni di tempo! E se prima, meglio!

All'opera! Siate apostoli, e pregate perchè il vostro apostolato sia benedetto dal Signore.

Vostro
DON OLIVO.

La frequente Confessione, la frequente Comunione, la Messa quotidiana sono le colonne che devono reggere un edificio educativo, da cui si vuole tener lontano la minaccia e la sferza.

S. Giovanni Bosco

NOVELLA

LA PRIMA LEZIONE

Son là centocinquanta.

Son là,... i grandi... otto anni! E i piccoli... cinque... sei anni!...

Son là, appartenenti a tutti i ceti...

***

Siccome intorno a questi fanciulli tutto evolve,... i loro vestiti, i loro libri di scuola, la carta dipinta della loro camera, i loro balocchi,... l'insegnamento del catechismo, immobile nella sua verità profonda, deve evolversi, anch'esso, nella sua esposizione; perchè la religione è una vita, dunque un movimento.

Allora, questo «calza» per i piccoli catechizzandi.

La prima adunata è consacrata tutta quanta alla «costruzione del luogo» come direbbe Sant'Ignazio, ...cioè a dare al fanciullo, per mezzo della visione delle cose materiali, la nozione dell'invisibile.

— Attenzione, bambini: Ci sono 500 punti buoni da guadagnare! (Gridi di entusiasmò). Ecco!... il venditore di marroni dell'angolo m'ha detto: Io non credo che a ciò che vedo... Non ho visto mai Dio..., dunque, non credo in Dio... 500 punti buoni buoni a chi risponderà a questo venditore di castagne!...

***

Tosto i piccoli esseri son curiosi a osservarsi, con gli occhi scrutano al di dentro la risposta che li arricchirà.

— 600 punti buoni!... Esclamazioni.

— 700 punti buoni!... Clamori.

1000 punti buoni!... Silenzio di stupore e di considerazione.

Vi farò grazia delle risposte, ma vi assicuro che il venditore di marroni, ne prende per le sue...

Breve, nessun ragazzo, nessuna fanciulla, l'ha data la risposta al tema che io voleva.

Allora, faccio il piccolo Tommaso d'Aquino, e attacco:

— Attenzione, ragazzi!... Demoliamo il venditore di marroni!... E anzi demoliamolo al primo colpo.

***

— Avrà il suo «marrone»!... grida uno.

— Perfettamente.

— Attenti... Occhio!...

Scelsi un ragazzo piuttosto che una bambina a causa degli accidenti.

— Arriva qua, tu, Gherardo.

Gherardo è uno grande gagliardo di otto anni, bruno e snello; ha del sangue di Leonida nelle vene.

— Mettiti là... nel bel mezzo della adunanza.

— Non hai paura?

—No...

— Sarò terribile!...

— Non ho paura...

— Non ti troverai male?

— No.

***

— Come ti chiami?

— Gherardo de' Nespoulos.

— Dove stai?

— Viale de' Viliers.

— Ne sei sicuro?

— Sono sicuro!

— Hai dunque della memoria?

— Sì...

Mi volto verso i ragazzi:

— Di che colore è la sua memoria???

— Turchina!... verde!... rossa!...

— Dove è la sua memoria?

— Nella sua testa!...

— Bisogna metterci d'accordo e sapere, con precisione ,di che colore è la sua memoria?... Dunque taglierò la testa a Gherardo! Così... prima per il lungo... poi in alto... come una noce di cocco... E vedremo...

Do di mano a un grosso coltello...

I ragazzi son turbati... le fanciulle gettano dei gridi. Ma c'è sempre un ragazzo per domandar grazia:

— Signore! non importa! non la troverete, là sua memoria!... Essa non è visibile!...

— Eppure, ce n'è una?...

— Sì... ma non si può vedere.

***

Allora, gli esempi si susseguono:

— Se do un pugno sul naso a Gherardo, malgrado le 36.000 candele della luce, vedrà egli la forza che fa distendere i miei muscoli?

— Nossignore.

— E l'elettricità? Se giro questo interruttore, ne vedrò la manifestazione... Ma «essa stessa», la vedo?

— Nossignore!...

— Dunque quando uno dice: Io non credo che a ciò che vedo, dice una...

— ... imbecillità...

— Dunque il venditore di marroni...

— E' un cretino!... Caspita!...

— E il mondo delle cose che si vede è nulla in confronto del mondo delle cose che non si vedono.

— Sissignore!

***

Dopo un po' di tempo il ragazzo vede al di là di quello che si vede.

Vede per tutta la sua vita.

E siccome il catechismo è vivente... che gli si doni dei dolci — oh! non durante la quaresima!... gli si offrono per abituarli alla tentazione... ma passeranno risolutamente davanti la scatola, senza toccarli — siccome vi sono dei racconti, delle proiezioni, del cinematografo, delle ricompense... allora ci si viene.

Pierre l'Ermite

SOTTOFEDERAZIONE CITTADINA

ASSOC. GIOV. DI S. QUIRINO

Attivià estiva.

Quantunque parecchi soci si trovino fuori sede, in vacanza presso parenti od amici, l'Associazione ha mantenuta la sua bella consuetudine delle conferenze del giovedì con proiezioni, seguite da una famigliare conversazione attraverso la radio. Si tennero le seguenti conferenze dai primi di luglio ad oggi: Zandigiacomo Mario: « L'esistenza di Dio »; Colautti Luciano: « L'uomo deriva dalla scimmia? »; Rossi Pietro: « Testimonianza dei Martiri »; Don Bosco: « La Passione di G. C. di Oberammergau »; Fehl Giovanni: « Le Crociate »; Missana Eugenio: « S. Teresina del B. G. »; Zandigiacomo Augusto: « La Massoneria ».

Queste utili conversazioni continueranno ogni giovedì sera fine al primo ottobre.

ASSOC. « D. BOSCO IL SANTO »

Varie.

*** Mercè l'opera del Delegato Aspiranti l'Asssoc. ha potuto fondare una bibliotechina che consta già di circa 150 vol., tutti regalati e raccolti dagli aspiranti. Speriamo ora che i soci ne approfiittino.

*** La prima domenica di agosto quasi tutti gli effettivi prendendo parte al pellegrinaggio parrocchiale furono a Barbana. Lucrarono ivi il S. Giubileo.

*** La scuola per piccoli capi procede regolarmente con una frequenza di dieci soci. Vogliamo sperare che le lezioni siano fruttuose.

*** Gli Aspiranti stanno lavorando alacremente per l'8.o Concorso: Ulliana e qualche altro ci preparano delle sorprese.

*** Picco Elio, assunto in servizio dalle FF. SS. è stato destinato ad Abbazia. Siamo certi che si ricorderà di noi e di essere sempre giovane cattolico.

Sottofederazione di S. Daniele

S. DANIELE

La morte dell'Assistente Ecclesiastico.

Il nostro Assistente Ecclesiastico, D. Vincenzo Candoni, a soli 31 anni, è volato a Dio per ricevere il premio dei santi sacerdoti.

La sua morte ha prodotto uno schianto sanguinoso in tutti, ma in modo particolare nei giovani, ai quali egli dedicava tante cure zelanti ed intelligenti.

Egli estendeva il suo lavoro a tutta la Forania, come Delegato foraniale di A. C. per cui la sua perdita segna un lutto profondo.

I funerali furono un'apoteosi solenne.

Sia pace all'anima sua.

Sottofederazione di Cividale

CIVIDALE

Attività.

Le adunanze dei giovani si tengono regolarmente ogni lunedì e venerdì. Il giorno 27 luglio Don Santo Tracogna parlò sulla forza della volontà.

Il giorno 3 agosto il Chierico Tarcisio Forte continuò a parlare sul carattere.

Commemorazione.

La sera del 3 agosto furono ricordati i martiri germanici dell'Azione Cattolica: Klausener e Probst. L'Ass. Eccl. esortò i giovani ad ammirare la loro fede, l'amore alla Patria, all'Azione Cattolica ed a pregare per loro.

Biblioteca.

La biblioteca dell'Associazione fu arricchita di altri cento volumi: ameni, interessanti, formativi.

I giovani hanno incominciato a servirsene con profitto della loro mente e del loro cuore.

Sottofederazione di Buia

BUIA

La « Don Bosco » a... spasso.

Una trentina di giovani dell'Associazione Giovanile « Don Bosco » hanno trascorso, allegramente e fraternamente, 15 giorni di vacanza tra i monti della Carnia. Capo squadra Don Ernesto Dean.

Partiti da Buia con ogni mezzo, non escluso il più antico e venerando, cioè a « pedagna » raggiunsero Raveo dove presero alloggio nell'antico Convento annesso alla Chiesa di S. Maria degli Angeli.

Da questo romitorio che mattina e sera si riempiva di preci e di canti, ogni giorno la lieta brigata usciva per lunghe passeggiate per monti e valli.

Il Parroco locale Don Pietro Giorgis fu ospitale e accompagnò la brigata in diverse delle località più caratteristiche.

Così a Trava il Parroco concittadino li accolse festevolmente.

S. E. Mons. Arcivescovo così rispondeva ad un indirizzo inviato dai giovani:

« Ringrazio i carissimi giovani di Buia del telegramma inviato. Con santa letizia apprendo che, mentre fra i monti all'aria ed al sole ritemprano le forze fisiche con una vita eucaristica e di cristiana fratellanza, irrobustiscono le anime e così si formano alla unione del bene. Di cuore benedico. Paterni saluti.

✠ GIUSEPPE, *Arcivescovo.*

Prima di rientrare nelle loro case improvvisarono una dimostrazione di gratitudine alle buone Suore di Raveo che avevano apprestato loro il ... rancio, e sopra tutto all'ospitalissimo Parroco Don Giuseppe Giorgis che in quei 15 giorni fu per loro un buon padre.

Sottofederazione di Tarcento

TARCENTO

Onomastico dell'Assistente.

Giovedì 2 c. m. festa di S. Alfonso, la Associazione tutta volle degnamente ricordare il giorno onomastico dell'Ass. Eccl. Don Alfonso Gattesco. Nella cappella dell'Azione Cattolica il festeggiato celebrò la S. Messa e tutti i soci si accostarono alla S. Comunione. Dopo, nella sala maggiore dell'Asilo, il Presidente rivolse a Don Alfonso l'augurio di tutta l'Associazione. Il festeggiato rispose commosso. Seguì un piccolo rinfresco.

Commemorazione.

Lunedì 7 agosto, dopo la solita riunione dell'Associazione, l'Ass. Eccl. con elevate parole commemorò i tre nobili campioni della Fede e dell'Azione Cattolica, vittime delle orde naziste, Dollfuss, Klausener e Probst.

L'assemblea scattando in piedi, coronò con imponente applauso le belle espressioni.

Soci fuori Sede.

Ai carissimi compagni che con i prossimi congedi rientreranno, orgogliosi del dovere compiuto, alle loro famiglie ed all'Associazione giungano i nostri auguri fraterni e presto arrivederci.

Sottofederazione di Rivignano

ARIIS

Nozze sacerdotali dell'Assistente.

Con la partecipazione cordiale di tutti i fedeli e con l'intervento di tutti i Sacerdoti della Forania, il giorno 25 luglio, celebrandosi la solennità di S. Giacomo, si è festeggiato il XXV di Sacerdozio del M. R. Parroco Don Antonio Lirussi.

Le Associazioni Cattoliche e in modo particolare i giovani, andarono a gara nel porgere all'amato Assistente auguri, doni, promesse di preghiere e di azione.

Auguri fervidi.

Sottofederazione di Codroipo

Consiglio Sottofederale

Domenica 5 agosto si è tenuto il Consiglio sottofederale.

Erano presenti tutti i Presidenti della Sottofederazione, ed il Presidente della Sottofederazione di Varmo.

Dopo la preghiera, si inizia col seguente ordine del giorno:

Corso dirigenti - Convegno sottofederale - Festa federale - Esercizi - Gite - Aspiranti.

Per quanto riguarda il corso dirigenti si è deciso di tenerlo dal 16 al 22 settembre ogni sera a Codroipo. I temi da svolgersi sono tolti da « L'Apostolato Giovanile » e perciò tutte le Associazioni interverranno col manuale per seguire le lezioni.

Si è deciso poi di tenere il Convegno sottofederale il giorno 23 settembre.

Domenica 26 agosto l'Associazione « Silvio Pellico » farà la gita annuale: a questa potranno partecipare anche gli effettivi della Sottofederazione.

Il Delegato Don Murero ha parlato poi degli Esercizi spirituali, ed ha richiamato l'attenzione dei Presidenti sopra gli ultimi avvenimenti di Germania ed Austria traendo il pensiero finale.

Riunione Delegati Aspiranti

Giovedì 9 agosto si tenne una riunione di tutti i Delegati Aspiranti.

L'Ass. Eccl. Don Murero trattò dei doveri del Delegato Aspiranti, e vari altri argomenti. Si decise di fare qualche Giornata di ritiro nel prossimo autunno.

Il Delegato Sottofederale ed il Presidente Sottofederale aggiunsero altri utili avvertimenti.

Visite

Le visite si sono già da tempo iniziate; finora sono state visitate le Associazioni di Beano, Biauzzo, Pantianicco, Zompicchia, Bertiolo.

Sottofederazione di Tolmezzo

TOLMEZZO

Diploma di geometra.

Il Presidente della locale Associazione Giovanile di A. C. sig. Vittorio Orlando, in questi giorni ha superato brillantemente gli esami di perito agrimensore.

Congratulazioni vivissime.

Sottofederazione di Mortegliano

FLAMBRO

Anniversario.

La scorsa settimana i giovani dell'Associazione Giovanile di Flambro si raccolsero per commemorare il primo anniversario della morte del Segretario dell'Associazione: Oreste Toneatto.

Al mattino i soci fecero la S. Comunione e assistettero alla S. Messa; nel pomeriggio in adunanza fu ricordata la figura dello scomparso, e le sue benemerenze per l'opera compiuta a vantaggio dell'Associazione.

Sottofederazione di Palmanova

Consiglio Sottofederale.

La sera del giorno 8 agosto è stato tenuto consiglio sottofederale per prendere gli ultimi accordi per la partecipazione alla Festa Federale. E' stato stabilito inoltre di tenere un giorno di ritiro la domenica 2 settembre, a Fauglis, dalle ore 6 del mattino alle 17 di sera. Infine il Presidente ha dato una breve relazione sulla visita semestrale fatte alle diverse Associazioni in compagnia del Delegato Aspiranti.

"Dal Creato al Creatore,,

Sapete qual'è il più bel libro? La natura. Ma bisogna saperlo leggere.

Eccovi pertanto un volume che vi insegna a leggere il libro della natura. E' del Rev.mo Mons. Prof. Leone Nigris.

Quest'opera, che è il frutto di pazienti studi e di lunga esperienza didattica, presenta in una serie ben ordinata di capitoli una visione sintetica della natura, nei suoi molteplici aspetti: (fisica, chimica, mineralogia, geologia, metereologia, zoologia, botanica, geografia, astronomia); e guidando il lettore con una esposizione facile ed elegante attraverso gli studi, le scoperte e le ipotesi degli scienziati antichi e moderni, cerca di ambientarlo nella cultura scientifica contemporanea.

Ecco i titoli dei capitoli: *Struttura della materia - Il cosmo - La terra - Enigmi della fisica - Aspetti della chimica e della mineralogia - L'aria - L'acqua - La vita - La pianta - L'animale - L'uomo - Le grandi ipotesi scientifiche.*

Ma l'autore non ha voluto che la sua opera fosse un'arida esposizione di nozioni scientifiche; egli ha voluto che fosse animata da un alito di fede e di vita. Perciò in tutte le conquiste della scienza egli fa risaltare le orme di una Potenza infinita, che ha creato ed ordinato l'universo. Da qui il titolo: « Dal Creato al Creatore ».

Ben si può comprendere dunque come quest'opera ritorna utile ed interessante a tutti coloro che, forniti di una coltura media, desiderano richiamare o approfondire le proprie cognizioni scientifiche sotto la guida di un maestro esperto competente ed accessibile; e può servire soprattutto ai RR. Sacerdoti come miniera per attingere materia di conferenze alle Associazioni, per non dover ricorrere sempre a quei vecchi e sfruttati argomenti che fan crescere la barba... anche agl'imberbi aspiranti.

Chi non vede l'interesse che susciterebbe in una massa di giovani o di uomini di A. C. l'esposizione e la illustrazione popolare di una scoperta scientifica, che serve di filo conduttore per guidare poi le menti alla conoscenza sempre più perfetta di un Dio creatore ed ordinatore dell'universo? Ebbene tutto questo si potrà fare con relativa facilità servendosi del nuovo volume di Mons. Nigris, al quale auguriamo tutta quella diffusione che si merita.

LEONE G. B. NIGRIS - *Dal Creato al Creatore* - Libreria Editrice « Aquileja » - Udine. — L. 10.

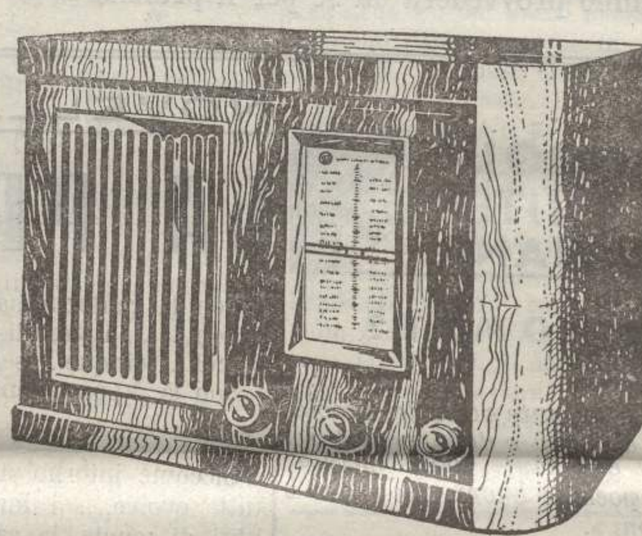
Sac. OLIVO COMELLI - DIRETTORE RESPONS.
ARTI GRAFICHE FRIULANE - UDINE.

Diffondete "Fiamma Giovanile,,

LA FEDELE COMPAGNA
DELLE VOSTRE VACANZE

AUDIOLETTA

E' LA NUOVA SUPER A 4 VALVOLE CHE
EQUIVALE AD UNA SUPER 5 VALVOLE



NUOVO TIPO DI NOMENCLATORE DI
STAZIONI (SCALA PARLANTE) DI
CHIARA E FACILE LETTURA

L. 925,=
PER CONTANTI
VENDITA ANCHE
A RATE

PRODOTTO ITALIANO

CGE RADIO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

RIVENDITA AUTORIZZATA LA RADIOTECNICA
Ing. Rota - Via Cavour - Palazzo degli Uffici - Udine Tel. 902

CREMA PER
CALZATURE